

Al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali -  
va@pec.mite.gov.it

Alla c.a. Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo (Dirigente Divisione V - Procedure di  
valutazione VIA e VAS) va-5@mite.gov.it

Alla c.a. Dott.ssa Claudia Pieri pieri.claudia@minambiente.it

E p.c. : Roberto Carotenuto carotenuto.r@gmail.com; Adrian Moss

adrianmoss2020@gmail.com

Con riferimento alla VIA in oggetto, io sottoscritto Massimo Sbroglia Vi rendo noto  
quanto segue :

in rappresentanza di un folto gruppo di cittadini abitanti nella zona in cui sorgerebbe  
il parco eolico in oggetto, intendo comunicare il nostro stupore per aver constatato  
che tale progetto è ancora in iter autorizzativo dopo oltre 2 anni, quando invece ci  
aspettavamo fosse già stato respinto essendo tutti i calcoli progettuali basati sin  
dall'origine su una classificazione sismica (zona 3) inferiore a quella di legge :  
Toscana infatti è stata classificata in zona 2 (sottozona B) a partire dalla delibera  
regionale 387 del 22.05.2009 (vedasi anche nota 1 in calce alla pagina), la quale  
prevede valori di accelerazione massima orizzontale superiori rispetto alla zona 3,  
ovvero ag 0.20 g anzichè ag 0.15 g ...un territorio che purtroppo non è affatto  
"scarsamente sismico", come invece viene riportato anche nei recenti documenti  
presentati. ("Zona 2 - In questa zona forti terremoti sono possibili", con sismicità  
definita media)

Pertanto, poichè questo dato vi è già ben noto essendovi stato comunicato tramite le  
osservazioni presentate sia nel 2020 che nel 2021, a tutela della sicurezza di tutti vi  
diffidiamo dall' agire in violazione delle leggi in materia antisismica e quindi dal  
concedere l'autorizzazione al progetto così concepito (dato che è ormai denominato sul  
vostro sito come definitivo e quindi non più modificabile).

Diversamente, nel malaugurato caso il progetto fosse comunque approvato con tale vizio  
d'origine, siamo pronti a presentare un esposto alla Procura della Repubblica con il  
quale chiederemo l'individuazione delle specifiche responsabilità penali configurabili.  
Anche la possibile immissione, sui terreni e sulle coltivazioni biologiche della zona  
circostante, di microplastiche inquinanti (come il Bisfenolo A (BPA) e/o pezzetti di  
vernici polimeriche) che secondo recenti studi vengono rilasciate nel tempo a causa del  
degrado delle pale, il problema delle emissioni di dannoso gas serra SF6, e non ultimo  
il notevole impatto visivo e soprattutto acustico a danno dell'ecosistema, del  
godimento del paesaggio e del benessere dei residenti in zona, saranno fra i gravi  
aspetti della vicenda che non tralasceremo di far accertare sia in sede penale che  
civile.

Come già riportato nelle osservazioni inviatevi negli anni precedenti, l'impatto di  
simili progetti su un territorio come il nostro a vocazione agricola, turistica e  
culturale sarebbe tale da degradarlo e stravolgerlo, e non potrà che chiedere  
giustizia.

Firmato :

Massimo Sbroglia

(1) Come risulta anche dal sito della Protezione civile

<https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica>,  
andando in basso a vedere nella classificazione sismica aggiornata per comune.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione possono essere riservate e sono,  
comunque, destinate esclusivamente ai destinatari sopraindicati. La diffusione,  
distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto  
diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del

D.Lgs. n. 196/2003.